

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	

**LEGENDA:**

- In colore giallo gli obiettivi che rientrano nell’**Agenda Digitale**;
- In colore verde gli obiettivi che rispondono a **strategie di sostenibilità**;
- Colonna “Aree”: nella colonna sono elencate le aree che presidiano in grassetto e le altre aree per cui il contributo è rilevante e pesato ai fini della valutazione individuale, non quando rientra nella normale collaborazione fra le aree.

D.1 D.4	Strumenti per la digitalizzazione Innovazione di processi e servizi  <b>AGENDA DIGITALE</b>	<p><b>1. Implementazione della gestione telematica dei procedimenti elettorali per il rinnovo degli Organi di Governo</b></p> <p>L’obiettivo si propone:</p> <p>a) di gestire con modalità telematica i procedimenti elettorali previsti nel 2021 di competenza di AAGG</p> <p>b) di mettere a disposizione delle strutture e delle Aree coinvolte strumenti, metodologie e supporto per svolgere in via telematica le procedure elettorali previste per il 2021 e di competenza delle Strutture.</p> <p><b>Azione 1:</b> costruzione di una rete di referenti e formazione sullo strumento Eligo per le elezioni delle strutture (compresi i Direttori di Dipartimento)</p> <p><b>Azione 2:</b> analisi applicativo CINECA nella prospettiva di un suo utilizzo per elezioni SA e MR</p> <p><b>Azione 3:</b> indizione e svolgimento da remoto (strumento Eligo) per elezioni Direttori di Dipartimento</p> <p><b>Azione 4:</b> indizione e svolgimento da remoto (strumento CINECA) elezioni Senato Accademico</p> <p><b>Azione 5:</b> indizione e svolgimento da remoto/telematiche con seggio (strumento CINECA) elezioni MR</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>ACCF e ACRR:</b> eventuali elezioni degli Organi di Campus e coordinatori Corso di Studio (della filiera di campus).  <b>AFORM:</b> elezioni dei coordinatori di dottorato (raccordo e coordinamento dipartimenti per date, scadenze, elenchi ecc.); elezioni direttori Scuole di Specializzazione non mediche ed eventualmente rappresentanti specializzandi (raccordo e coordinamento dipartimenti per date, scadenze, elenchi ecc.); elezioni coordinatori di Corso di Studio e Presidenti Scuole (e commissioni paritetiche di Scuola).  <b>CESIA:</b> per analisi applicativo U-Vote Cineca, aspetti tecnico-informatici, stipula contratto, relazioni con Cineca anche per l’help desk.  <b>SAM:</b> elezioni Direttori Scuole di Specializzazione Mediche e rappresentanti specializzandi, elezioni coordinatori Corso di Studio e Organi Scuola di Medicina (e commissione paritetica di Scuola), elezioni direttori DIMEC DIMES DIBINEM.</p>	<b>AAGG</b>  (ACCF ACRR AFORM CESIA SAM)	Nessuna elezione viene svolta in modalità telematica	Svolte in modalità telematica le elezioni di:  -Direttori di dipartimento	Svolte in modalità telematica le elezioni di:  - Direttori di Dipartimento - Senato Accademico - Magnifico Rettore	Svolte in modalità telematica le elezioni di:  - Direttori di Dipartimento - Senato Accademico - Magnifico Rettore  Estensione del voto telematico ad almeno 1 delle altre tipologie di cariche in scadenza *	Svolte in modalità telematica le elezioni di:  - Direttori di Dipartimento - Senato Accademico - Magnifico Rettore  Estensione del voto telematico ad almeno 3 delle altre tipologie di cariche in scadenza *	Benefici e risultati attesi connessi all’innovazione di processi e servizi: - ampliamento della partecipazione dell’elettorato - rilascio dei risultati in tempi minimi - eliminazione delle attività legate alle elezioni tradizionali (allestimento seggi, stampa schede cartacee, stoccaggio e archiviazione materiale elettorale, utilizzo e presidio spazi, reperimento disponibilità per componenti seggi, scrutinio) e dei vincoli connessi (compatibilità utilizzo spazi con l’attività didattica e di ricerca) e al loro coordinamento - minori costi connessi alle attività di cui sopra (materiale cartaceo, servizi di allestimento, di vigilanza) anche a valere sul Fondo salario Accessorio (indennità specifica per il personale tecnico amministrativo)
O.5.1 D.1	Servizi digitali per la comunità studentesca Innovazione di processi e servizi Infrastruttura ICT  <b>AGENDA DIGITALE</b>	<p><b>2. Realizzazione di un modello blended di erogazione dei servizi di Segreteria Studenti</b></p> <p>L’obiettivo si propone di realizzare un sistema di servizi di segreterie studenti, partendo da una mappatura dei servizi esistenti, con sportelli polifunzionali e specialistici di tre tipi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sportello 0 (automazione completa)</li> <li>2. sportello 1 (relazione con operatore con supporto a distanza in modalità sincrona e/o asincrona)</li> <li>3. sportello 2 (supporto con operatore)</li> </ol> <p><b>Azione 1:</b> Dematerializzazione (sportello 0) Sviluppo e adozione di strumenti dematerializzati di carriera: a) modulistica percorso flessibile b) istanze di riconoscimento CFU (funzionalità su SOL)</p> <p><b>Azione 2:</b> Adozione sistema ticketing (sportello 1)</p>	<b>ABIS</b>  (ACCF ACRR CESIA)	Nessuno standard raggiunto	Realizzazione 1 azione	Realizzazione 2 azioni	Realizzazione 3 azioni	Tutte le azioni realizzate	L’obiettivo contribuisce alla strategia di promozione dell’innovazione dei servizi e delle metodologie e a potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti con particolare riferimento ai servizi digitali per la comunità studentesca, favorendo la razionalizzazione della dematerializzazione già presente e lo sviluppo di nuovi servizi a distanza a favore degli studenti.  La piattaforma di sportello virtuale e il sistema di ticketing sono strumenti estendibili ad altri servizi, come indicato nell’obiettivo 22 del Cesia.

Obiet-tivi Piano Inte-grato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non rag-giunto	parzial-mente raggiunto	raggiunto	ampia-mente superato	superato in maniera eccellente	
		<p>Introdurre un sistema di ticketing, attraverso un approccio incrementale, per migliorare la gestione della relazione con l'utente, asincrono, ovvero da remoto tramite e-mail. Le attività riguardano in particolare: adozione del nuovo sistema dal punto di vista tecnico, formazione degli operatori, comunicazione agli utenti tramite tutti i canali del nuovo sistema, avvio incrementale della funzionalità nelle segreterie.</p> <p><b>Azione 3:</b> Avvio del nuovo sistema sportello virtuale (sportello 1) Contribuire all'analisi funzionale e alla sperimentazione di un sistema di sportelli virtuali evoluti di Ateneo. l'azione è collegata all'obiettivo Cesia n. 22)</p> <p><b>Azione 4:</b> Avvio nuovo sistema di sportelli su prenotazione per specifiche casistiche Adottare un modello di gestione integrata degli sportelli di ABIS (nuovo insediamento di Marsala) per aree tematiche peculiari per fornire un servizio qualificato da parte degli operatori con relazioni sincrone in presenza (es. servizi di consulenza e orientamento per specifici eventi di carriera, quali sospensione, rinuncia, ecc.). Le attività riguardano anche la formazione degli operatori e la comunicazione agli utenti tramite tutti i canali.</p> <p><u>Contributi aree coinvolte:</u> <b>ACCF, ACRR:</b> azioni 1,2,3 <b>CESIA:</b> azioni 1, 2, 3, 4 (relativamente al sistema di prenotazione)</p>							
O.5.1 D.3	<p>Promuovere la sostenibilità sociale nei confronti della comunità universitaria e di tutta la collettività</p> <p>Riaffermare l'importanza dei valori fondanti dell'Università</p>	<p><b>3. Azioni di razionalizzazione e consolidamento dei servizi comuni alle 4 sedi dei Campus della Romagna</b></p> <p>L'obiettivo comprende due azioni distinte:</p> <p><b>Azione 1:</b> progettazione dell'appalto di servizi di front office e accessori per le sedi dei 4 Campus della Romagna e preparazione degli atti propedeutici agli atti di gara: redazione della relazione tecnico illustrativa della situazione di ciascun dei 4 Campus e approvazione della stessa; calcolo del fabbisogno del monte ore annuale di ciascun plesso, sulla base dell'articolazione degli orari di apertura e chiusura nell'arco dell'intero anno; scrittura bozza di capitolato; preparazione della determina a contrarre.</p> <p><b>Azione 2:</b> definizione di un modello di costruzione del budget di ciascun Campus che evidenzia l'incidenza dei costi dei servizi logistici, informatici, bibliotecari e altri servizi trasversali comuni alla sede di Bologna in base agli standard di Ateneo, al fine di assicurare l'integrazione con i criteri di costruzione del bilancio pluriennale di Ateneo.</p> <p><u>Contributi aree coinvolte:</u> <b>ABIS:</b> azione 2 <b>APAP:</b> supporto alla progettazione e gestione svolgimento gara <b>ARAG:</b> azione 2 <b>ASB:</b> azione 1 e per standard di servizio sull'azione 2</p>	<p><b>ACCF/ACRR</b>  (ABIS APAP ARAG ASB)</p>	<p><b>Azione 1</b> Nessuna azione</p>	<p><b>Azione 1</b> Progettazione entro l'anno</p>	<p><b>Azione 1</b> Avvio del servizio entro l'anno</p>	<p><b>Azione 1</b> Progettazione entro aprile</p> <p><b>Azione 2</b> In tempo utile per predisposizione bilancio di Ateneo 2022</p>	<p><b>Azione 1</b> Progettazione entro aprile</p> <p><b>Azione 2</b> entro predisposizione linee guida bilancio di Ateneo 2022</p>	<p>L'organizzazione e gestione di una gara autonoma si fonda anche sulla necessità di avvalorare, nell'ambito premiale dell'offerta tecnica, elementi che siano in grado di dare contenuto sostanziale alla c.d. "clausola sociale" tutelando, all'interno di quanto consentito dalla normativa, quanto più possibile i livelli occupazionali e retributivi del personale impiegato che sarà interessato dalle procedure di cambio di appalto.</p>
D.2 D.3 D.4	<p>Sviluppo della comunità professionale</p>	<p><b>4. Attivazione Service globale a supporto CIRSA - Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali, Ravenna</b></p> <p>L'obiettivo ha la finalità di dare supporto al CIRSA attraverso la creazione di un service globale presso l'Area di Campus di Ravenna e Rimini.</p> <p><b>Azione 1:</b> Mappatura processi CIRSA <b>Azione 2:</b> Definizione assetto organizzativo, dimensionamento e micro-organizzazione service ACRR <b>Azione 3:</b> Colloqui e assegnazione personale CIRSA all'area ACRR <b>Azione 4:</b> Messa a regime service globale</p>	<p><b>ACRR</b>  (APOS ARAG)</p>	<p>Nessuna azione</p>	<p>Azione 1</p>	<p>Azioni 1 e 2</p>	<p>Azioni 1, 2 e 3</p>	<p>Tutte le azioni</p>	<p>Perseguendo un principio di sussidiarietà che vuole bilanciare la ripartizione delle competenze fra esigenze di vicinanza all'utenza e coordinamento centrale per cogliere sinergie ed economie di scala, l'obiettivo può condurre a un miglioramento organizzativo, a un miglior presidio dei processi e delle attività, nonché a una standardizzazione delle procedure.</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>APOS:</b> azione 2, 3 4  <b>ARAG:</b> azione 4  <b>CESIA:</b> azione 4 – normale collaborazione</p>							
O.5 D.1 D.4	<p>Scegli Unibo!                      Politiche di accoglienza e orientamento                      Comunicazione digitale</p> <p><b>AGENDA DIGITALE</b></p>	<p><b>5. Sistematizzazione degli interventi di orientamento e tutorato</b>                      Si intende mettere a sistema le numerose iniziative di orientamento in ingresso che vengono realizzate dall'Ateneo, allo scopo di fornire agli istituti di scuola superiore un panorama il più completo possibile delle iniziative (PLS, POT, PCTO, etc....), attraverso la loro realizzazione in modalità online.                      La definizione del modello di gestione e delle tecnologie utili alla realizzazione degli eventi virtuali potranno essere di riferimento per tutte le Aree che si occupano di eventi virtuali.                      Allo stesso tempo, sarà l'occasione per meglio organizzare la collaborazione tra il settore orientamento di AFORM e il personale che si occupa di orientamento all'interno dei Campus, delle filiere e dei dipartimenti, istituendo un coordinamento funzionale, procedendo eventualmente alla formazione ed aggiornamento del personale coinvolto. Inoltre, per quanto riguarda il Campus di Forlì e Cesena, si propone il potenziamento delle iniziative di orientamento in ingresso anche attraverso la realizzazione di nuovi strumenti virtuali di comunicazione a disposizione dei Corsi di Studio e dei Campus, che consentano di promuovere verso i futuri studenti e i cittadini, una conoscenza dei luoghi di studio e di ricerca dall'interno delle varie sedi dei corsi.                      Per quanto riguarda l'orientamento in itinere (tutorato), si intende estendere, al termine della sperimentazione condotta all'interno di alcuni Piani di Orientamento e Tutorato (ad es. Agraria, Chimica, Ingegneria) che termineranno nei primi mesi del 2021, le metodologie predisposte, al fine ridurre il tasso di abbandono degli iscritti al primo anno di corso.</p> <p><b>Azione 1:</b> Ripartizione fondi assegnati dal MUR per POT e PLS  <b>Azione 2:</b> Organizzazione eventi informativi online e/o in presenza  <b>Azione 3:</b> Realizzazione coordinamento tra settore orientamento, Campus e Filiere  <b>Azione 4:</b> Incremento percorsi competenze trasversali (PCTO)  <b>Azione 5:</b> Realizzazione di interventi di tutorato  <b>Azione 6:</b> Mappatura dei luoghi da promuovere con predisposizione di testi e prodotti multimediali (interviste a studenti, docenti, governance) in collaborazione con la web TV di Campus  <b>Azione 7:</b> Realizzazione dell'intervento con predisposizione di fotografie tridimensionali da realizzarsi in collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali del Campus di Ravenna</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>ACCF:</b> azioni 3 e 6  <b>ACRR:</b> azioni 3, 6 e 7  <b>ARTEC</b> (settore portale): normale collaborazione  <b>CESIA:</b> azione 2 - normale collaborazione</p>	<p><b>AFORM</b>  (ACCF ACRR)</p>	<p><b>Azione 1</b>                      Individuazione dei criteri per l'assegnazione dei fondi POT</p> <p><b>Azione 2</b>                      Individuazione del modello di gestione e Scelta della piattaforma tecnologica</p> <p><b>Azione 3</b>                      Nessun coordinamento</p> <p><b>Azione 4</b>                      Predisposizione convenzione quadro</p> <p><b>Azione 5</b>                      mancata realizzazione di azioni di tutorato</p>	<p><b>Azione 1</b>                      Individuazione dei criteri per l'assegnazione dei fondi POT e PLS</p> <p><b>Azione 2</b>                      Organizzazione AlmaOrientata Online per lauree di primo livello</p> <p><b>Azione 3</b>                      Analisi e mappatura delle attività in tutte le aree coinvolte</p> <p><b>Azione 4</b>                      Presentazione riferimento agli OAAA per approvazione convenzione quadro</p> <p><b>Azione 5</b>                      conclusione delle sperimentazioni in corso e analisi dei risultati attesi; definizione della figura del</p>	<p><b>Azione 1</b>                      Presentazione riferimento agli OOA per l'assegnazione dei fondi</p> <p><b>Azione 2</b>                      Organizzazione di AlmaOrientata online per lauree di primo livello e AlmaOrientata online per LM, e di 5 OpenDay on line e/o in presenza</p> <p><b>Azione 3</b>                      Definizione delle modalità di coordinamento</p> <p><b>Azione 4</b>                      Attivazione di almeno 4 convenzioni quadro</p> <p><b>Azione 5</b>                      predisposizione ed espletamento del bando per l'assunzione di tutor pedagogici e disciplinari;</p>	<p><b>Azione 1</b>                      Assegnazione dei fondi POT</p> <p><b>Azione 2</b>                      Organizzazione di AlmaOrientata online per lauree di primo livello e AlmaOrientata online per LM, e di 15 OpenDay on line e/o in presenza</p> <p><b>Azione 3</b>                      Sperimentazione del coordinamento funzionale</p> <p><b>Azione 4</b>                      Attivazione di almeno 8 convenzioni quadro</p> <p><b>Azione 5</b>                      sperimentazione del modello nei corsi di due dipartimenti</p>	<p><b>Azione 1</b>                      Assegnazione dei fondi POT e PLS</p> <p><b>Azione 2</b>                      Organizzazione di AlmaOrientata online per lauree di primo livello e AlmaOrientata online per LM, e più di 15 OpenDay on line e/o in presenza</p> <p><b>Azione 3</b>                      Formalizzazione e istituzione del coordinamento</p> <p><b>Azione 4</b>                      Attivazione di più di 8 convenzioni quadro</p> <p><b>Azione 5</b>                      sperimentazione del modello nei corsi di tre dipartimenti</p>	<p>L'obiettivo è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi di base del piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>O.4.1 - Attrarre gli studenti meritevoli anche attraverso specifiche attività di orientamento</li> </ul> <p>Migliorare le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, in considerazione delle esigenze specifiche degli studenti</p> <p>Nell'a.a. 2020/21, considerate anche le esigenze scaturite dall'emergenza sanitaria in corso, in linea con la Nota dei Ministri dell'Istruzione e dell'Università del 6/6/2020, l'Ateneo ha predisposto un piano di interventi teso a potenziare e sistematizzare le attività di orientamento in ingresso, trasferendole quasi completamente online, rafforzando gli interventi all'interno dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), dei PLS (Piano Laurea Scientifiche), aumentando le occasioni di incontro con gli studenti (manifestazioni online, open day, colloqui di orientamento, ecc...), con l'ausilio di nuovi strumenti virtuali e video.                      Attraverso queste azioni si intende anche rafforzare l'autorientamento motivazionale delle future matricole e rendere maggiormente consapevole la scelta dello studente.</p> <p>Per quanto riguarda le azioni destinate all'orientamento in itinere, si intende ridurre il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno di corso, e verificare le modalità di ammissione e recupero degli OFA.</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato	
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente		
					tutor pedagogico e del tutor disciplinare; predisposizione contenuti formativi dell'attività di formazione dei tutor <b>Azione 6</b> realizzata entro il mese di ottobre <b>Azione 7</b> termine della produzione del lavoro entro dicembre	sperimentazione del modello nei corsi di un dipartimento <b>Azione 6</b> realizzata entro il mese di agosto <b>Azione 7</b> termine della produzione del lavoro entro ottobre				
O.3 D.2 D.4	Qualità della didattica	<p><b>6. Realizzazione di un piano formativo per migliorare la sostenibilità e l'efficacia del processo di progettazione e riprogettazione dei Corsi di Studio nell'ambito del loro riesame ciclico</b></p> <p>Ai sensi delle Linee Guida per l'accreditamento periodico ANVUR (2017) tra il 2021 ed il 2022, trascorsi 5 anni dalla ultima redazione del riesame ciclico, la maggior parte dei Corsi dell'Ateneo sarà chiamata all'analisi complessiva del progetto formativo. Ci si pone l'obiettivo di accompagnare i vari attori coinvolti nel processo ad acquisire quelle competenze, di progettazione e di processo, che nel tempo si sono dimostrate deficitarie, per quanto fondamentali per assicurare la piena sostenibilità e l'efficacia del processo di progettazione e riprogettazione dei Corsi di Studio.</p> <p>A tal fine sarà realizzato un accurato piano formativo, ideato per sostenere la revisione ciclica della prima tranche di CdS che saranno coinvolti nel 2021. Gli esiti del progetto formativo saranno valutati in merito alla qualità della progettazione dei Corsi interessati. In base agli esiti del processo di monitoraggio sulla qualità del progetto formativo, potrà essere valutata una rimodulazione dell'attività formativa dedicata all'ultima tranche di Corsi che saranno coinvolti nel 2022.</p> <p><b>Azione 1:</b> ideazione e erogazione del percorso formativo rivolto ai Coordinatori CdS, Presidenti CP dei CdS interessati dal riesame ciclico e revisione degli strumenti metodologici a supporto del processo– entro marzo 2021</p> <p><b>Azione 2:</b> ideazione e erogazione del percorso formativo rivolto al Personale TA a supporto dei CdS interessati dal riesame ciclico e revisione degli strumenti metodologici a supporto del processo– entro marzo 2021</p> <p><b>Azione 3:</b> monitoraggio degli esiti del processo che comporta l'analisi a campione dei riesami ciclici redatti dai CdS e conclusi entro aprile 2021, al fine dell'aggiornamento del progetto formativo e avvio dell'erogazione di “azioni di follow up” del percorso formativo proposto nella prima parte dell'anno, per i CdS che modificano l'ordinamento e che devono effettuare il riesame ciclico entro dicembre 2021</p>	AFORM	<p><b>Azione 1</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra 1 e &lt;=5 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 2</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra 1 e &lt;=5 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 3</b> Nessuna azione di follow up del percorso formativo</p> <p>Valutazione DG*</p>	<p><b>Azione 1</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra &gt;5 e 6 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 2</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra &gt;5 e 6 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 3</b> Avvio dei follow up del percorso formativo entro dicembre</p> <p>Valutazione DG*</p>	<p><b>Azione 1</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra &gt;6 e 7 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 2</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra &gt;6 e 7 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 3</b> Erogazione delle ore di “azioni di follow up” entro dicembre</p> <p>Valutazione DG*</p>	<p><b>Azione 1</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra &gt;7 e 8 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 2</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra &gt;7 e 8 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 3</b> Erogazione delle ore di “azioni di follow up” entro novembre</p> <p>Valutazione DG*</p>	<p><b>Azione 1</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra &gt;8 e 10 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 2</b> Feedback del gradimento alla formazione con una media compresa fra &gt;8 e 10 (scala 1-10)</p> <p><b>Azione 3</b> Erogazione delle ore di “azioni di follow up” entro ottobre</p> <p>Valutazione DG*</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la qualità dell'offerta formativa sostenendo e ampliando l'offerta formativa per il personale docente con ruoli strategici per la diffusione della cultura della qualità (es: coordinatori dei CdS e Presidenti delle CP)</li> <li>- Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie attraverso l'aggiornamento e la creazione di nuovi strumenti di gestione del processo stesso (es: processo di consultazione delle parti sociali e strumenti a supporto)</li> <li>- Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti attraverso la strutturazione del processo in un'ottica di efficienza e sostenibilità e favorendo, anche attraverso l'attività formativa, la crescita delle competenze degli attori a vario titolo interessati e coinvolti nei processi di quality assurance e in particolare per l'effettuazione del riesame ciclico del CdS (docenti e t.a.)</li> </ul> <p>* Il Direttore Generale inoltre valuterà sul piano qualitativo le evidenze degli esiti del primo riesame che si concluderà nel mese di aprile e gli esiti dei successivi riesami attraverso la valutazione di fine anno da parte del Nucleo di Valutazione.</p>	

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato	
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente		
D.1 D.4	Innovazione di processi e servizi	<p><b>7. Sviluppare il supporto ai processi di acquisto all'interno delle strutture</b></p> <p>L'obiettivo si prefigge di attivare interventi di supporto rivolti ai Dipartimenti, finalizzati alla razionalizzazione e standardizzazione dei processi di acquisto, anche con la finalità di rendere gli stessi più semplici e più aderenti alle necessità della ricerca, questo anche alla luce dei recenti interventi normativi contenenti deroghe all'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico per la PA (MEPA) e alle convenzioni sottoscritte dalla centrale nazionale (CONSIP).</p> <p>Il focus dell'obiettivo, relativo agli acquisti inferiori a 40.000 euro, è di favorire l'utilizzo degli strumenti contrattuali e degli applicativi di supporto più adeguati nella prospettiva di ridurre il numero dei singoli contratti in un'ottica di aggregazione e di semplificazione operativa.</p> <p>L'obiettivo si inserisce nel più ampio processo di attuazione del codice dei contratti pubblici e digitalizzazione dei processi anche nella prospettiva dell'accreditamento dell'Ateneo come stazione appaltante, e considera i processi di acquisto nel "sistema Unibo" nella prospettiva di un loro efficientamento.</p> <p><b>Azione 1:</b> identificazione, sulla base dei dati contabili relativi al tasso di aggregazione interna, d'intesa con il Direttore Generale, delle strutture a cui rivolgere il supporto e condivisione con i destinatari del connesso piano di attività.</p> <p><b>Azione 2:</b> supporto alle medesime strutture nella concreta redazione di contratti a consumo relativi a categorie merceologiche di interesse e standardizzabili.</p>	APAP	Nessuna azione svolta	Svolgimento dell'azione 2 a beneficio di 1 struttura	Svolgimento dell'azione 2 a beneficio di 2 strutture	Svolgimento dell'azione 2 a beneficio di un numero di strutture fra 3 e 4	Svolgimento dell'azione 2 a beneficio di oltre 4 strutture	L'obiettivo comporta azioni di semplificazione e razionalizzazione nei processi di acquisto a supporto delle strutture, per il miglioramento dell'efficacia e fluidità dei processi stessi.	
O.7 D.4	Innovazione di processi e servizi	<p><b>8. Razionalizzazione sedi Magazzini e Depositi centrali di Ateneo - Acquisizione nuovo immobile ad uso deposito centrale</b></p> <p>L'acquisizione del nuovo immobile – di superficie superiore al Bargellino - è prevista come locazione seguita dall'acquisto, in relazione alla durata del procedimento di autorizzazione dell'acquisto stesso da parte di Agenzia del Demanio e del MEF.</p> <p>L'operazione potrebbe concludersi entro il primo semestre 2022 (dipenderà dai tempi di rilascio delle autorizzazioni). In tal caso, vi sarà anche il rilascio di un ulteriore immobile oggi adibito a magazzino e sede di associazioni studentesche (via Collamarini).</p> <p><b>Azione 1:</b> Completamento dismissione dell'attuale locazione Bargellino (compresi sgomberi, scarichi inventariali, cessioni/smaltimenti e trasferimenti) e depositi SMA.</p> <p><b>Azione 2:</b> Acquisizione di un nuovo immobile, per esigenze di razionalizzazione dei depositi, da qualificare come deposito centrale (Hub) e come spazio espositivo di SMA, già individuato, su cui si prevedono anche alcuni lavori di minima per l'utilizzo.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> normale collaborazione</p> <p><b>ASB e AUTC:</b> azione 1) con riferimento prevalentemente ai trasferimenti e alla individuazione di alcuni beni ancora di interesse operativo</p> <p><b>AUTC:</b> azione 2) con riferimento ai lavori di adattamento e utilizzo del nuovo immobile</p> <p>La progettazione e realizzazione di questo obiettivo è condotta di intesa con SMA, in funzione anche delle esigenze di carattere storico museale.</p> <p>NUTER: azione 1) con riferimento al supporto e smaltimento dei beni contenuti nel deposito del Bargellino.</p>	APAT	Mancata acquisizione del nuovo immobile (azione 2)	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva superiore al costo totale del CTC + 0-20%	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva pari al costo totale del CTC + 0-10%	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva inferiore al costo totale del CTC + 0-10%	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva inferiore del 20% rispetto al CTC +0-10%	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva inferiore del 20% rispetto al CTC +0-10%	<p>Rispetto agli obiettivi direzionali D.1 "Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie" e D.4 "Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si realizza un riassetto organico del settore e si ottiene una riduzione degli oneri economici e gestionali dell'Ateneo, così anche il recupero e la valorizzazione dei beni mobili – in deposito inventariale e/o di carattere museale – oggi non utilizzati/non fruibili;</li> <li>- si fornisce una sede laboratoriale allo SMA per la conservazione e il restauro dei beni non esposti/esponibili, nonché si realizza un hub di Ateneo per la gestione dei beni non utilizzati (conservazione, restauro, selezione e scarico).</li> </ul> <p>Rispetto all'obiettivo strategico 0.5 "Potenziare i servizi a supporto degli studenti e sostenere le politiche di diritto allo studio": si riuscirà a collocare in un contesto unico alcune associazioni di studenti che operano nel settore dell'automotive, potenziando le loro possibilità di attività e realizzando forme di collaborazione e sinergia.</p> <p>Poiché occorre garantire all'Ateneo durante tutto l'anno la disponibilità di un immobile ad uso deposito, e d'altro canto la disdetta del Bargellino è già stata data (31/05/2021), ai fini del calcolo dell'indicatore si è preso a riferimento il Canone Totale Composito su 12 mesi (5/12 Bargellino + 7/12 nuovo deposito), pari ad euro 135.830 con una maggiorazione del 10% per eventuale sovrapposizione di alcuni periodi (CTC: 5/12 canone Bargellino + 7/12 canone nuovo Deposito + 0-10%).</p> <p>L'obiettivo si misurerà in termini di contenimento della spesa, in relazione ai tempi di passaggio dal vecchio al nuovo immobile.</p>
D.4	Innovazione di processi e servizi	<p><b>9. Ottimizzare la gestione fiscale patrimoniale per la riduzione del prelievo – analisi fiscalità di terza missione</b></p> <p>In continuità con l'obiettivo 2020, l'obiettivo si prefigge di agire la possibilità di esonero dall'imposizione fiscale IMU degli spazi in cui vengono svolte parte delle attività di terza missione.</p>	APAT (ARTEC)	Nessun Conseguimento di risparmio economico	Definizione conseguimento risparmio economico inferiore al	Definizione conseguimento risparmio economico tra il 5% e il	Definizione conseguimento risparmio economico superiore al	Conseguimento risparmio economico superiore al	<p>Si prevede di ottenere una riduzione degli oneri sostenuti dall'Ateneo (il beneficio potrà essere misurato con la dichiarazione a conguaglio del 2021 - dati disponibili a gennaio 2021).</p> <p>Rispetto all'obiettivo D.4 "Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti", l'applicazione delle nuove disposizioni e criteri determinerà una uniformità di comportamento degli uffici e del personale in</p>	

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p>Per tentare l'applicazione sul secondo semestre IMU2021, è necessario anche aggiornare la concertazione conclusa nel 2019 con il Comune di Bologna, che assorbe la parte assolutamente prevalente di tale imposta.</p> <p>Dovranno essere coinvolte per l'analisi e rilevazione dati anche alcune strutture sia di Amministrazione Generale che dipartimentali (Dip. DIN, Ospedale Veterinario, Clinica Odontoiatrica, Dip. Medici) che saranno poi puntualmente individuate.</p> <p><b>Azione 1:</b> richiesta e acquisizione dati dalle aree/strutture interessate;  <b>Azione 2:</b> analisi ed elaborazione dei dati e individuazione delle attività che possono essere esonerate dall'imposta e delle modalità operative relative;  <b>Azione 3:</b> concertazione con il Comune di Bologna e definizione del nuovo regime di esenzione IMU sulle attività di terza missione.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>ARTEC, SSRD, SAM</b> (normale collaborazione): partecipazione al tavolo e fornitura della descrizione e dei dati delle attività svolte nelle rispettive aree/strutture.</p>			5% rispetto all'imposta pagata nel 2019	10% rispetto all'imposta pagata nel 2019	10% e fino al 15% dell'imposta pagata nel 2019	15%, rispetto all'imposta pagata nel 2019	materia di rilevazione del peso delle attività commerciali e della terza missione, con benefici derivanti sia dalla loro conoscenza sia dalle economie di scala nella relativa gestione. Con la definizione anche di questo aspetto, Unibo potrà avviare nei confronti degli altri Comuni una trattativa organica che avrà come "precedente di riferimento" il Comune capoluogo dove vien corrisposta la più elevata quota di IMU dall'Ateneo.
O.8 D.2	<p>Conciliazione vita privata – vita professionale</p> <p>Formazione come opportunità di crescita personale e collettiva</p>	<p><b>10. Attuazione di forme flessibili di lavoro</b></p> <p>L'obiettivo intende definire e attuare un piano organizzativo del lavoro agile, partendo dalle esperienze già maturate sul telelavoro, quale forma conciliativa vita-lavoro e sul lavoro agile emergenziale, quale prima forma di lavoro agile applicata.</p> <p>L'obiettivo quindi intende estendere l'applicazione di forme conciliative di vita-lavoro già avviate negli ultimi anni e allo stesso tempo implementare il lavoro agile come misura organizzativa stabile.</p> <p><b>Azione 1:</b> Telelavoro Attivazione di nuovi contratti di telelavoro in base agli obiettivi quantitativi definiti dal DG</p> <p><b>Azione 2:</b> Smart Working</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentazione smart working su un campione di strutture</li> <li>- Definizione di policy di Ateneo per il sistema di obiettivi e monitoraggio dei risultati</li> <li>- Confronto con le parti sindacali</li> <li>- Definizione e stesura del contratto individuale</li> </ul> <p><b>Azione 3:</b> Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- erogazione della formazione di avvio della sperimentazione, con modalità e contenuti analoghi a quelli adottati per la fase di test</li> <li>- progettazione ed erogazione di un percorso formativo di accompagnamento in itinere sulla base delle risultanze dei focus group riportanti i risultati della fase di test</li> <li>- progettazione di un'iniziativa formativa dedicata ai responsabili di struttura</li> </ul> <p><b>Azione 4:</b> attivazione spazi di co-working (in accordo con altri Enti della Regione)</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>DIRI:</b> partecipazione del personale dell'area alla sperimentazione dello Smart Working  <b>CESIA:</b> consegna attrezzature necessarie per le postazioni di telelavoro - normale collaborazione</p>	APOS  (DIRI)	< 450 contratti di lavoro agile (telelavoro e smart working) attivati entro l'anno	500 contratti di lavoro agile (telelavoro e smart working) attivati entro l'anno	550 contratti di lavoro agile (telelavoro e smart working) attivati entro l'anno  Erogazione del percorso formativo al campione in sperimentazione	600 contratti di lavoro agile (telelavoro e smart working) attivati entro l'anno  Erogazione del percorso formativo al campione in sperimentazione	700 contratti di lavoro agile (telelavoro e smart working) attivati entro l'anno  Confronto con le parti sindacali sullo smart working e stesura del relativo contratto individuale entro dicembre  Erogazione di entrambi i percorsi formativi (campione e responsabili di struttura)	Le azioni previste mirano ad accompagnare i/le responsabili e il personale ad un cambiamento culturale finalizzato all'acquisizione di una nuova modalità di organizzazione del lavoro, fondata su una maggiore autonomia delle persone e sul rapporto di fiducia tra responsabili e collaboratori, nel rispetto delle esigenze organizzative e personali.
D.2		<p><b>11. Creazione di un elenco di esperti per la partecipazione a commissioni di concorso di Ateneo e linee guida per lo svolgimento dei lavori della commissione</b></p> <p>L'obiettivo intende creare un elenco di esperti per la partecipazione a commissioni di concorso e selezioni da mobilità interna ed esterna, in qualità di membri, attraverso una procedura di candidatura, ammissione e successiva formazione. Sarà attivata una fase di sperimentazione per definire un primo nucleo di esperti e una versione iniziale</p>	APOS	Nessuna azione completata	Entro aprile: conclusione dei primi due punti previsti nell'Azione	Entro maggio: definizione dei commissari esperti per un primo	Entro maggio: Tutte le attività previste dall'Azione 1 e inserimento dei	Entro dicembre: tutte le attività previste dall'Azione 2	L'obiettivo mira a rafforzare le competenze e le attitudini del personale dell'Università di Bologna valorizzandone il patrimonio di conoscenze e intervenendo con una migliore individuazione delle competenze e delle attitudini con una commissione di esperti nei bandi di concorso e in quelli di mobilità interna ed esterna.

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p>delle Linee guida per lo svolgimento delle prove di selezione, contenenti la procedura e la documentazione da utilizzare durante i lavori della commissione. Con l'azione 2, che verrà avviata contestualmente all'azione 1, si definirà l'elenco completo degli esperti e la versione finale delle Linee Guida.</p> <p><b>Azione 1: creazione di un primo gruppo commissari/esperti relativo ad ambiti di tipo generale (ad esempio amministrativo/contabile) e prima sperimentazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione e stesura del progetto: definizione delle finalità generali, degli obiettivi specifici e relative azioni (es. stesura della "call" per richieste di disponibilità; procedura; linee guida; documentazione a supporto, ecc); identificazione dei destinatari a cui è rivolto il bando (criteri di inclusione e di esclusione); piano della formazione dei commissari reclutati; tempi di realizzazione e articolazione (gantt); piano di valutazione e monitoraggio.</li> <li>- Realizzazione: stesura dei documenti previsti in fase di analisi progettazione: "call" per richieste disponibilità per raccolta candidature; procedura; documentazione a supporto; ecc.</li> <li>- Gruppo sperimentale: individuazione dei commissari da un elenco di persone che hanno già partecipato a commissioni di concorso (nei 2 anni precedenti) e sulla base di criteri definiti; definizione dei commissari esperti per un primo gruppo sperimentale formalizzato con Disposizione Dirigenziale.</li> <li>- Formazione: erogazione della prima tranche.</li> <li>- Linee guida: definizione della prima release.</li> <li>- Inserimento commissari esperti in commissioni concorso/selezioni mobilità</li> </ul> <p><b>Azione 2: selezione ulteriori commissari e definizione finale linee guida</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento ambiti per esperti commissioni concorso.</li> <li>- Emanazione "call" per richieste disponibilità per raccolta candidature.</li> <li>- Svolgimento procedura di selezione e creazione elenco esperti allargato.</li> <li>- Formazione e redazione release finale linee guida.</li> </ul>			1: “Elaborazione e stesura del progetto” e “Realizzazione”	gruppo sperimentale formalizzato e definizione della prima release delle linee guida	commissari in almeno una commissione di concorso /selezione di mobilità		
D.4		<p><b>12. Messa a punto di strumenti/funzioni di presidio della sostenibilità di bilancio delle azioni dell'Ateneo</b></p> <p><b>Azione 1:</b> tenendo conto degli esiti della chiusura 2020, attraverso lo strumento del tavolo di lavoro e con un approccio budget base zero, verifica e rivalutazione della programmazione dei costi 2021-23 delle aree (c.d. stanziamenti) al fine di cogliere i fattori determinanti – strutturali e contingenti - dell'incremento di risorse richiesto in sede di formazione del budget; di dare coerenza all'azione complessiva dell'amministrazione generale; di condividere standard di servizio nelle azioni a carattere trasversale o distribuite tra più aree.                      Risultato atteso: mantenimento delle previsioni di costi complessivamente effettuate dalle aree per il 22 e il 23, anche con un riequilibrio interno tra esse, senza necessità di ulteriori risorse aggiuntive.</p> <p><b>Azione 2:</b> definizione di un modello di monitoraggio dei consumi intermedi comprensivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riclassificazione delle voci di conto economico in base alle tipologie di costo rientranti nella linea di contenimento;</li> <li>• elaborazioni sull'andamento storico dei costi oggetto di contenimento al fine di determinare le soglie insuperabili;</li> <li>• costi non correlati a proventi finalizzati e dunque sostenuti a valere su risorse di finanza pubblica; delle voci oggetto di deroghe e di quelle correlate agli interventi ICT;</li> <li>• della individuazione del margine di flessibilità correlato a maggiori proventi.</li> </ul>	ARAG (TUTTE LE AREE)	<p>Sull'obiettivo si inserirà una valutazione discrezionale del Direttore Generale, partendo da un livello minimo di raggiungimento dato dal rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge e dal rispetto del limite di fabbisogno, a cui si aggiungerà la valutazione del Direttore:</p> <p>Azione 1: sulla base del grado di utilizzo delle risorse assegnate rispetto all'efficacia delle azioni di contenimento e ottimizzazione dei costi su base pluriennale</p> <p>Azione 2: sulle eventuali azioni di rimodulazione della spesa da parte delle aree</p> <p>Azione 3: sul modello di presidio da attuare in tempo utile per la definizione delle linee guida di bilancio.</p>	<p>Pur essendo stati perseguiti negli scorsi esercizi numerosi obiettivi tesi a garantire scenari di sostenibilità finanziaria del bilancio di Ateneo, si rendono necessari ulteriori step: assimilare il nuovo scenario di prolungata emergenza, rendere più efficaci e armonizzare le fasi di pre-consuntivo e di proposta di risorse aggiuntive, tener conto di vincoli di contenimento posti dalla Finanza Pubblica.</p> <p>La revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica operata a livello Centrale (L. 160/ 2019) attua un radicale cambiamento nella gestione dei vincoli di finanza pubblica tale da richiedere la definizione di una struttura informativa che consenta di presidiare il rispetto di tali misure nelle diverse fasi del ciclo di bilancio, tenuto anche conto che è prevista una certificazione da parte dell'Organo di controllo interno.</p> <p>A questo intervento si affianca la messa a punto di un sistema di presidio dell'indicatore di fabbisogno, per il quale sono stabilite penalità a partire dal 2023: posto che il 2020 è stato oggetto di una radicale modifica dei criteri di calcolo di tale grandezza e rappresenta il primo e unico anno di cui si disporranno dati utili a fini di monitoraggio e previsionali, l'esercizio 2021 risulta essere l'anno di elezione per consolidare tale sistema.</p> <p>Al contempo l'insieme di questi vincoli deve trovare una coerenza con i comportamenti assunti dall'Amministrazione Generale in sede di programmazione che evidenziano un trend in crescita di risorse: da qui la proposta di un Tavolo di lavoro a garanzia della sostenibilità del bilancio pluriennale.</p>				

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Azione 3:</b> consolidamento di un modello di presidio dell'indicatore di fabbisogno, partendo dalla base dati 2020, strutturata per codice Siope, mese e unità organizzativa, e dai meccanismi previsionali adottati nel 2020 in assenza di dati storici di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• calcolo, nel corso del 2021, con decorrenza mensile, per singola voce della base dati, degli scostamenti con i dati 2020; testazione di trend e stagionalità;</li> <li>• verifica dell'efficacia (adeguatezza, correttezza) dei coefficienti della funzione di previsione sui dati BDAP formulata nel 2020;</li> <li>• ridefinizione per il 2021 della funzione di previsione con i dati BDAP e con quelli della base dati SIOPE e del calcolo del corrispondente intervallo di previsione. Formulazione di una prima previsione di massima per il 2022 in concomitanza con la programmazione triennale.</li> </ul> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> Principalmente sulla azione 1, rivalutazione della proposta di budget 2021, anche tenendo conto degli esiti della chiusura 2020; riequilibrio di risorse internamente al proprio budget o trasversale a più aree o filiere. Coinvolgimento sulle azioni 2 e 3 in termini di scambio di informazioni e dati utili o necessari al monitoraggio.</p>							
O.7.3 D.2	<p>Formazione come opportunità di crescita personale e collettiva</p> <p>Sviluppo delle competenze e delle attitudini delle persone</p>	<p><b>13. Interventi per la valorizzazione della categoria professionale degli esperti ed operatori contabili</b></p> <p>In continuità con le azioni intraprese nel 2020 nell'ambito dell'omonimo obiettivo a carattere pluriennale, completamento del piano di sviluppo della famiglia professionale degli operatori ed esperti contabili tramite:</p> <p><b>Azione 1:</b> eventi formativi/informativi riguardanti ambiti prevalentemente tecnico-contabili e fiscali per i quali è stato rilevato un <i>fabbisogno di supporto</i> significativo (segnalazioni all'area e TKT inviati a Help Desk). Principali interventi individuati: missioni e mobilità intrateneo, gestione IVA e operabilità in UGOV con personalizzazione aree/dipartimenti, imposta di bollo, compensi (modulo base).</p> <p><b>Azione 2:</b> aggiornamento ed integrazione documentale della intranet di Ateneo. Principali ambiti oggetto di revisione/integrazione: cessione del credito – pagamenti attraverso il fondo economale - ciclo compensi - elementi di fiscalità internazionale - agevolazioni fiscali nei rapporti con le imprese</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>APOS:</b> supporto progettuale ed organizzativo all'azione 1, in linea con 2020. <b>AAGG:</b> revisione linee guida per il ricorso al fondo economale - normale collaborazione.</p>	ARAG (APOS)	Nessun intervento realizzato	Realizzazione di 2 interventi formativi; aggiornamento documentale di 2 degli ambiti previsti	Realizzazione con customer positiva di 3 interventi formativi; aggiornamento documentale di 3 degli ambiti previsti	Realizzazione con customer positiva di 4 interventi formativi; aggiornamento documentale di 4 degli i ambiti previsti	Realizzazione con customer positiva di 5 interventi formativi; aggiornamento documentale di tutti gli ambiti previsti	Le azioni proposte mirano a rafforzare le competenze e le attitudini del personale dell'Università di Bologna, valorizzando il patrimonio di conoscenze acquisite in ambito contabile e promuovendo sinergie nelle strutture per ridurre le necessità di supporto su esigenze ricorrenti e conseguentemente rendere possibile un più efficiente ed efficace esercizio dell'autonomia gestionale riconosciuta alle stesse, consentendo al contempo un più puntuale esercizio delle funzioni centralizzate di presidio del bilancio. In assenza di una precisa specifica nei sistemi gestionali che consenta di individuare gli operatori contabili, le iniziative di formazione per un aggiornamento costante e la revisione della documentazione disponibile, su specifici ambiti, sono realizzate con il preciso intento di raggiungere progressivamente il maggior numero degli operatori e di rinforzare il concetto di famiglia professionale.

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
O.2.1 O.2.2	Ricerca e innovazione	<p><b>14. Acquisizione fondi europei per la ricerca</b></p> <p>L'obiettivo si prefigge di consolidare i servizi a supporto della ricerca competitiva, in collaborazione con le Aree rilevanti e le Strutture di Ateneo, con particolare riferimento al Programma quadro di ricerca e innovazione europeo.</p> <p><b>Azione 1: Partecipazione a Horizon Europe</b>                      - analisi regole di partecipazione e riferimento quadro da sottoporre agli OOAA                      - definizione modello di raccordo con le altre Aree di Ateneo interessate (ARTEC per relazioni KTO e EIC; ABIS per DMP e open access; SSRD per privacy; comitati etici; CUG; AFORM per KIC; ARAG, APOS, APAP per regole implementazione; SAM per definizione assetto studi clinici)                      - definizione puntuale della carta dei servizi su Horizon Europe                      - formazione e informazione su Horizon Europe. Sviluppo e implementazione di un piano di accompagnamento a Horizon Europe comprensivo di: presidio delle iniziative di networking; attuazione di un piano di comunicazione rivolto alla comunità universitaria, tramite organizzazione di incontri di informazione e formazione.</p> <p><b>Azione 2: Supporto alla progettazione Horizon 2020 e Horizon Europe</b>                      - Supporto alla presentazione delle proposte progettuali, in collaborazione con i GTA, nell'ambito delle ultime call Horizon 2020 e delle nuove call Horizon Europe.                      - Partecipazione alle iniziative di networking europeo.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte</b>  <b>ARTEC:</b> per definizione e implementazione modello di raccordo su IP e Pillar III e per supporto azioni di comunicazione interne (azione 1)  <b>Normale collaborazione:</b>  <b>APAP:</b> per regole implementazione (azione 1)  <b>ABIS:</b> per Data Management Plan e open access (azione 1)  <b>AFORM:</b> per KIC (azione 1)  <b>APOS:</b> (per regole implementazione sul personale, azione 1)  <b>ARAG:</b> per assetto regole (azione 1) – normale collaborazione  <b>SAM:</b> per definizione assetto studi clinici  <b>SSRD:</b> per privacy (DPO, azione 1)</p>	ARIC  (ARTEC)	<p><b>Azione 1</b> Riferimento quadro settembre 2021</p> <p><b>Azione 2</b> Contributo su Horizon Europe (GA firmati) &lt; a media 1° anno FP7 e H2020 (2,92 milioni )</p>	<p><b>Azione 1</b> Riferimento quadro OOAA giugno 2021</p> <p><b>Azione 2</b> Contributo su Horizon Europe (GA firmati) = a media 1° anno FP7 e H2020 (2,92 milioni )</p>	<p><b>Azione 1</b> Riferimento quadro OOAA maggio 2021</p> <p><b>Azione 2</b> Contributo su Horizon Europe (GA firmati) &gt; +20% rispetto a media 1° anno FP7 e H2020 (2,92 mio); target 3,5 milioni</p>	<p><b>Azione 1</b> Riferimento quadro OOAA aprile 2021</p> <p><b>Azione 2</b> Contributo su Horizon Europe (GA firmati) &gt; +40% rispetto a media 1° anno FP7 e H2020 (2,92 mio); target 4 milioni</p>	<p><b>Azione 1</b> Riferimento quadro OOAA marzo 2021</p> <p><b>Azione 2</b> Contributo su Horizon Europe (GA firmati) &gt; +50% rispetto a media 1° anno FP7 e H2020 (2,92 mio); target 4 milioni</p>	<p>L'obiettivo contribuisce direttamente all'obiettivo strategico O.2 Sostenere la progettualità scientifica in ambito nazionale e internazionale, con un particolare focus sull'attrazione di finanziamenti in ambito europeo, anche tramite il potenziamento del posizionamento dell'Ateneo nei network internazionali.</p> <p>L'obiettivo contribuisce indirettamente anche a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivo strategico O.1, in particolare per quanto riguarda il miglioramento della qualità e produttività della ricerca (O.1.3) e il potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca, consentendo l'acquisizione di risorse per attrezzature</li> <li>- obiettivi strategici O.6 e O.7, in quanto le progettualità in ambito europeo sono focalizzate sulla produzione di impatto anche tramite la collaborazione con gli stakeholder pubblici e privati, e sulle azioni di divulgazione</li> </ul>
O.1 O.2 D.1 D.4	Ricerca e innovazione  <b>AGENDA DIGITALE</b>	<p><b>15. Consolidamento delle fonti a supporto della ricerca e sistemi informativi a supporto dei processi relativi a ricerca e innovazione</b></p> <p>L'obiettivo pluriennale è mirato a dare fondamenta solide all'insieme dei sistemi informativi della ricerca. In particolare:</p> <p>A. Definizione in modo completo e non ambiguo dell'insieme delle fonti primarie per ricerca e innovazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare al meglio gli applicativi già in essere o di possibile acquisizione</li> <li>2. Definire e mettere a punto i processi di alimentazione e di mantenimento dei dati</li> </ol> <p>Fonti individuate (tra parentesi l'applicativo guida):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progetti di ricerca (Iris AP)</li> <li>2. Competenze dei docenti e ricercatori (Iris RM/Portale Docenti)</li> <li>3. Gruppi di ricerca (Iris RM)</li> <li>4. Spazi e attrezzature (Iris RM)</li> <li>5. Pubblicazioni di ricerca (Iris IR)</li> <li>6. Brevetti (Iris RM/Anagrafe Brevetti di Ateneo)</li> </ol> <p>B. Analisi delle esigenze legate ai processi di ricerca e innovazione e relativi applicativi in essere e da sviluppare, ad es. in relazione a: applicativi a supporto di finanziamenti di ateneo; processi di approvazione/gestione progetti di ricerca; valorizzazione competenze e asset su temi specifici (es. DB Covid); gestione processi legati alle borse di studio per attività di ricerca, eventi interni a supporto della ricerca; ecc.</p>	ARIC  (CESIA)	<p><b>Azione 1</b> Gruppo di lavoro costituito</p> <p><b>Azione 2</b> Nessuna attività</p>	<p><b>Azione 1</b> Gruppo di lavoro costituito; documento di analisi esigenze entro fine anno</p> <p><b>Azione 2</b> Verifica stato dell'arte</p>	<p><b>Azione 1</b> Gruppo di lavoro costituito; documento di analisi esigenze; modello organizzativo entro fine anno</p> <p><b>Azione 2</b> Verifica stato dell'arte e definizione</p>	<p><b>Azione 1</b> Gruppo di lavoro costituito; documento di analisi esigenze; modello organizzativo e avvio test data entry entro fine anno</p> <p><b>Azione 2</b> Verifica stato dell'arte, definizione</p>	<p><b>Azione 1</b> Gruppo di lavoro costituito; documento di analisi esigenze; modello organizzativo, avvio test data entry e inserimento progetti centrali entro fine anno</p> <p><b>Azione 2</b> Verifica stato dell'arte, definizione</p>	<p>Le azioni previste mirano a dotare l'Ateneo di strumenti informativi che consentano un censimento più puntuale delle risorse della ricerca in termini di progettualità sviluppate, competenze, attrezzature, infrastrutture, ecc. Ciò non solo con finalità di monitoraggio, ma anche come base di conoscenza utile per diffondere e sviluppare nuove opportunità.</p> <p>L'obiettivo è funzionale alla strategia relativa alla qualità della ricerca e progettualità (O.1, O.2), ma indirettamente anche agli altri obiettivi strategici dell'Ateneo.</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Azione 1: anagrafe progetti di ricerca IRIS AP</b>                      - ricognizione tramite gruppo di lavoro delle esigenze in relazione alle potenzialità offerte da IRIS AP e individuazione delle ricadute attese                      - sviluppo e condivisione tramite gruppo di lavoro del modello organizzativo di adozione di IRIS AP in riferimento alle diverse tipologie di progetti da censire, alla popolazione mista (centrale e decentrata) del DB, ai flussi di attività e relative tempistiche.</p> <p><b>Azione 2: IRIS RM</b>                      Ricognizione delle esigenze e sviluppo del modello organizzativo di adozione</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>CESIA:</b> azione 1 per analisi potenzialità attuali IRIS AP, partecipazione gruppo di lavoro, traduzione esigenze in specifiche di sviluppo/configurazione, integrazione altri applicativi, definizione flussi data entry e contributo modello organizzativo  <b>ARTEC:</b> azione 1 per progetti conto terzi (da verificare se estendere in un secondo momento) – normale collaborazione  <b>DIRI:</b> azione 1 per progetti conto terzi – normale collaborazione</p>				piano di lavoro	piano di lavoro e condivisione con strutture	piano di lavoro, condivisione con strutture e avvio attività	
O.6.1 O.7.3 D.1	Competenze trasversali, AlmaEclub, Almalabor, Almadesign thinking, Almacube 2.0	<p><b>16. Incrementare risorse e imprenditorialità</b></p> <p>Revisione dei modelli organizzativi: competenze dei soggetti costituiti, rapporti con Unibo</p> <p><b>Azione 1:</b> rafforzare gli accordi quadro con le imprese a livello di Ateneo e delle Strutture, in termini di numero di accordi ed entrate riconducibili agli stessi.  <b>Azione 2:</b> incrementare spin-off e start-up, in termini di numero.  <b>Azione 3:</b> implementazione della rete dell'imprenditorialità dell'Università (BBS hub imprenditorialità, FAM area terza missione, Associazione Almae Matris Alumni)  <b>Azione 4:</b> aumento investimenti Proof of Concept (POC) da esterno finalizzato alla valorizzazione del portafoglio brevetti e creazione di una holding finanziaria 100% Università di Bologna che possa gestire in via esclusiva le quote societarie delle future società spin-off basate su risultati di ricerca dell'ateneo  <b>Azione 5:</b> definizione e attuazione modello supporto ARTEC ai Campus</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>ARAG:</b> Azione 4 (per contrattualistica, partecipazione a nuovo soggetto giuridico)                      Normale collaborazione:  <b>ACCF e ACRR:</b> azione 5  <b>AFORM:</b> Azione 1 (per formazione dipendenti aziende)  <b>AUTC:</b> Azione 2 (collaborazione coi GOAL per favorire nascita startup sulla Sostenibilità)</p>	ARTEC (ARAG)	Nessuna azione realizzata	<p><b>Azione 1</b>                      1 ml di entrate da Accordi Quadro di Ateneo e delle Strutture (che hanno avuto supporto ARTEC per intercettare e negoziare l'accordo).</p> <p><b>Azione 2</b>                      4 accreditate</p>	<p><b>Azione 1</b>                      3 Accordi Quadro di Ateneo e delle Strutture (che hanno avuto supporto ARTEC per intercettare e negoziare l'accordo);                      1,5 ml di entrate da Accordi Quadro di Ateneo e delle Strutture (come sopra)</p> <p><b>Azione 2</b>                      6 accreditate</p> <p><b>Azione 4</b>                      Costituzione Holding entro marzo 2021</p>	<p><b>Azione 1</b>                      6 Accordi Quadro di Ateneo e delle Strutture (che hanno avuto supporto ARTEC per intercettare e negoziare l'accordo);                      2 ml di entrate da Accordi Quadro di Ateneo e delle Strutture (come sopra)</p> <p><b>Azione 2</b>                      8 accreditate,</p> <p><b>Azione 3</b>                      accordi e convenzioni stipulate tra i vari soggetti citati</p> <p><b>Azione 4</b>                      numero di manifestazioni di interesse pari a</p>	<p><b>Azione 1</b>                      9 Accordi Quadro di Ateneo e delle Strutture (che hanno avuto supporto ARTEC per intercettare e negoziare l'accordo);                      2,3 ml di entrate da Accordi Quadro di Ateneo e delle Strutture (come sopra)</p> <p><b>Azione 2</b>                      10 accreditate)</p> <p><b>Azione 3</b>                      accordi e convenzioni stipulate tra i vari soggetti citati</p> <p><b>Azione 4</b>                      numero di manifestazioni di interesse pari a</p>	Rispetto agli obiettivi del Piano Strategico e delle azioni di ALMA 2021 citate, l'aumento delle collaborazioni industriali tramite Accordi Quadro contribuirà alla promozione di nuove iniziative a favore delle competenze trasversali anche attraverso l'erogazione, in collaborazione con Almacube, di tirocini formativi nell'ambito del design thinking. Inoltre la nascita e accreditamento di nuove società spin-off e start up contribuirà allo sviluppo delle attività dentro Almalabor anche in fase di precostituzione.

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
							3 e numero di investimenti pari a 1. Costituzione holding e trasferimento asset da Alma Cube entro giugno 2021	5 e numero di investimenti pari a 2 Costituzione holding e trasferimento asset da Alma Cube entro aprile 2021	
O.5.1 D.4	Spazi per studenti	<p><b>17. Progetto Aule</b></p> <p>Il progetto pluriennale avviato nel 2020, si articola nelle seguenti azioni principali:</p> <p><b>Azione 1: Potenziare gli strumenti informativi per la gestione e l'utilizzo delle aule.</b> Definito l'applicativo Archibus come fonte dati primaria, i passi da percorrere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. verificare/completare il censimento degli spazi</li> <li>2. codificare tutte le aule secondo i principi di non ambiguità e completezza;</li> <li>3. rilevare, riversare a sistema e mantenere aggiornati i dati relativi alle dotazioni di ciascuna aula (es. capienza Covid, accesso disabili, climatizzazione estiva, banchi elettrificati, impianto audio, document camera, monitor touchscreen, webcam, ecc.);</li> <li>4. alimentare l'applicativo per la prenotazione degli spazi (U_Planner)</li> <li>5. definire la procedura da adottare per garantire l'aggiornamento costante delle fonti dati primaria e secondarie.</li> </ol> <p><b>Azione 2: riqualificazione delle aule e degli spazi ad esse antistanti, anche con riferimento alle esigenze emerse con l'adozione della didattica mista</b> Con l'avvio della didattica mista nell'A.A. 2020/21, sono emerse le seguenti priorità di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento copertura Wi-fi;</li> <li>• alimentazione elettrica per dispositivi portatili degli studenti;</li> <li>• rinnovo degli arredi;</li> <li>• tinteggiatura delle pareti.</li> </ul> <p>Si tratta di esigenze trasversali che interessano sia le aule assegnate all'Amministrazione Generale, sia gli spazi didattici dipartimentali.</p> <p>Passi da percorrere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. mappatura delle esigenze;</li> <li>2. definizione delle priorità di intervento;</li> <li>3. programmazione degli interventi, anche su base pluriennale;</li> <li>4. realizzazione degli interventi.</li> </ol> <p><b>Contributo Aree coinvolte:</b> <b>APAT:</b> codifica completa degli spazi utilizzati a fini didattici, facenti parte o meno del patrimonio di Ateneo (inventariazione spazi didattici e successivo allineamento dati/mappe tra PAL e situazione reale) secondo modalità e piano di lavoro da definire in collaborazione. <b>AUTC:</b> interventi di riqualificazione di sua competenza. <b>CESIA:</b> 1) funzionalità e alimentazione della fonte dati primaria (Archibus) e secondaria (U-Planner); 2) contribuire alla rilevazione delle esigenze in termini di potenziamento della copertura Wi-fi e disponibilità di <i>access point</i>. Come normale collaborazione, è inoltre previsto il coinvolgimento di 1) Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro, 2) AFORM.</p>	ASB (APAT AUTC CESIA)	Nessun intervento	8 interventi prioritari su almeno 2 spazi	16 interventi prioritari su almeno 4 spazi	24 interventi prioritari su almeno 6 spazi	32 interventi prioritari su almeno 8 spazi	<p>Il progetto consentirà di massimizzare la soddisfazione degli studenti con riferimento alle infrastrutture disponibili e di razionalizzare l'utilizzo delle risorse.</p> <p>In particolare, il progetto è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <p>O.5.1 - Potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti: la riqualificazione degli spazi didattici e l'attuazione di interventi funzionali allo svolgimento della didattica mista contribuiscono al perseguimento dell'obiettivo in quanto determinano il miglioramento della qualità delle infrastrutture e dei servizi a disposizione degli studenti.</p> <p>D.4 - Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti: disporre di un censimento completo degli spazi utilizzati a fini didattici, delle caratteristiche e delle dotazioni degli stessi è funzionale all'obiettivo in quanto consente un utilizzo più efficiente degli spazi.</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
O.8.1 O.8.2 D.1 D.3 D.4	Multicampus sostenibile  Spazi per studenti	<b>18. Piano di efficientamento energetico</b>  <b>Il progetto è pluriennale e si sviluppa nelle seguenti azioni principali:</b> <b>Azione 1: Monitoraggio dei consumi</b> a) definizione di strumenti, modelli di monitoraggio (acqua, ASB con Hera; gas, ASB monitoraggio interno; energia elettrica, con AUTC per inserimento misuratori per edificio, ASB audit energetici) e modalità di utilizzo dei dati rilevati b) rilevazioni (es. audit energetici effettuati per edificio) c) attivazione del monitoraggio continuo  <b>Azione 2: Piano di azione</b> a) programmazione degli investimenti nel piano triennale di AUTC e ASB b) programmazione interventi realizzabili con servizio multiservice (es. sostituzione corpi illuminanti) c) teleriscaldamento (con Hera): nuova convenzione, attivazione nuovi punti nella Cittadella d) investimenti di piccolo cabotaggio, ovvero interventi di varia natura che non richiedono grandi investimenti ma che possono portare risparmi rilevanti e riduzione di sprechi (es. installazione di rilevatori di presenza per la gestione dell'illuminazione interna, installazione prese con auto spegnimento, installazione di temporizzatori / frangi getto, ecc.) e) gestionali (es. linee guida di comportamento per studenti e dipendenti; spegnimento impianti; interventi di manutenzione rapidi su impianti;)  <b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>AUTC:</b> azioni 1a, 2a, 2b	ASB  (AUTC)	<b>Azione 1</b> nessun audit energetico  <b>Azione 2</b> Relamping Distretto Bertalia non attivato	<b>Azione 1</b> 5 audit energetici  <b>Azione 2</b> Relamping Distretto Bertalia completato al 25%	<b>Azione 1</b> 10 audit energetici  <b>Azione 2</b> Relamping Distretto Bertalia completato al 50%	<b>Azione 1</b> 15 audit energetici  <b>Azione 2</b> Relamping Distretto Bertalia completato al 75%	<b>Azione 1</b> 20 audit energetici  <b>Azione 2</b> Relamping Distretto Bertalia completato al 100%	Complessivamente l'obiettivo porterà a un maggiore presidio dei consumi energetici, finalizzato da un lato al risparmio sulle risorse economiche destinate alle utenze, dall'altro a fornire un contributo alla sostenibilità ambientale delle attività dell'Ateneo. In specifico, l'obiettivo è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  O.8.1 Qualificare la sostenibilità ambientale degli insediamenti universitari – l'implementazione di nuove tecnologie in ambito energetico (ad esempio il teleriscaldamento, i corpi illuminanti a led), così come gli investimenti sull'ammodernamento degli impianti energivori, contribuiscono a valorizzare le nostre strutture in quanto ne garantiscono la funzionalità con un minore impatto ambientale O.8.2 Promuovere la sostenibilità sociale nei confronti della comunità universitaria e di tutta la collettività – lo sviluppo di progettualità in ambito gestionale (ad esempio la costruzione di linee di comportamento virtuose) sono realizzate attraverso il contributo attivo che si richiede sia alla comunità universitaria (studenti e dipendenti) ed è quindi funzionale al raggiungimento dell'obiettivo D.1 Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie: il contributo a questo obiettivo è fornito dalla definizione di strumenti di misurazione e di modelli di monitoraggio oggi non presenti in Ateneo D.3 Progettare servizi e iniziative perseguendo il principio di sussidiarietà: il contributo all'obiettivo si ritrova nella sussidiarietà in senso orizzontale, ovvero nella cooperazione con Hera, realtà economica che opera sul territorio, sugli impianti di teleriscaldamento
O.5.1 D.1 D.4		<b>19. Portierato evoluto</b>  <b>Il progetto è pluriennale e si sviluppa nelle seguenti azioni principali</b> 1. mappare i punti di erogazione 2. definire gli standard di servizio 3. definizione del modello generale e dei relativi fabbisogni 4. implementazione del modello su casi pilota e validazione applicazione del progetto in maniera estesa  <b>Contributi delle aree coinvolte</b> <b>ACCF:</b> raccordo per allineare il servizio sul Multicampus (azioni 1 e 2) <b>ACRR:</b> raccordo per allineare il servizio sul Multicampus (azioni 1 e 2)	ASB  (ACCF ACRR)	Nessuna delle azioni	Mappatura dei punti di erogazione	Definizione degli standard di servizio	Definizione del modello generale e implementazione a 1 caso pilota	Implementazione su più di 1 caso pilota	O.5 Potenziare i servizi a supporto degli studenti e sostenere le politiche di diritto allo studio: con le azioni descritte si pongono le basi per una gestione in qualità del servizio di portineria e funzionalità degli spazi, tra cui quelli frequentati dagli studenti (es. sale studio, aule didattiche, etc..) e aumentarne il grado di soddisfazione. D.1 Promuovere l'innovazione dei servizi e metodologie: con la definizione degli standard di servizio si intende promuovere un approccio innovativo che tenga in considerazione le esigenze dell'utenza e al contempo omogeneizzi il servizio in tutte le portinerie. D.4 semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti: le azioni perseguono il miglioramento della gestione del servizio per massimizzare l'impiego delle risorse, evitare ridondanze e sprechi e aumentare la sinergia tra i punti di erogazione del servizio
O.5.1 O.8.2	Multicampus Sostenibile  Sport in Unibo	<b>20. Insediamenti sportivi</b>  <b>Azione 1:</b> avvio dei lavori per la realizzazione di almeno due palestre in Romagna e firma dei relativi accordi attuativi <b>Azione 2:</b> realizzazione, in sinergia col CUSB, di un insieme coordinato di interventi edilizi di riqualificazione degli impianti sportivi bolognesi che comprenda, almeno, nuovi campi da Paddle e la riqualificazione della pista di atletica <b>Azione 3:</b> avviare almeno un nuovo gruppo sportivo in Romagna in sinergia con le attività sportive presenti sul territorio  <b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>APAT:</b> Supporto e definizione dell'azione 1	AUTC  (APAT)	Nessuna azione entro l'anno	Solo azione 2 realizzata entro l'anno	Solo azioni 1 e 2 realizzate entro l'anno	Solo azioni 1 e 3 realizzate entro l'anno	Tutte le azioni realizzate entro l'anno	Ampliamento delle strutture sportive di Ateneo. Miglioramento del livello di sostenibilità ambientale. Aumento dei servizi offerti agli studenti.
O.5 O.8 D.4	Finanziamenti esterni per opere di edilizia universitaria	<b>21. Presidio Bandi Ministeriali</b>  <b>Azione 1:</b> assicurare l'avvio delle opere finanziate col IV° Bando Legge 338 al fine di non perdere i finanziamenti accordati, salvo diverse decisioni della Governance.	AUTC  (APAP)	Nessuna azione	Realizzata 1 sola azione	Realizzate 2 azioni	Realizzate 3 azioni	Realizzate 4 azioni	Reperimento di finanziamenti esterni per l'edilizia universitaria per la promozione della qualità dell'offerta formativa e potenziamento dei servizi a supporto degli studenti.

Obiet-tivi Piano Inte-grato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non rag-giunto	parzial-mente raggiunto	raggiunto	ampia-mente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Azione 2:</b> monitorare l’esecuzione della Linea A) e della Linea B) del Bando MIUR Edilizia assicurando la continuità dei finanziamenti accordati.</p> <p><b>Azione 3:</b> Partecipazione agli eventuali Bandi Ministeriali sia per quanto l’edilizia universitaria (MIUR) sia per le residenze universitarie (ipotetico V° Bando 338).</p> <p><b>Azione 4:</b> Progettazione e pubblicazione di un appalto per l’accordo quadro lavori</p> <p><b>Contributi aree coinvolte (normale collaborazione):</b>  <b>APAP:</b> coinvolgimento per opere sopra soglia comunitaria previste dai bandi e attuazione delle procedure di gara relative ai bandi da rendicontare.  <b>APAT:</b> redazione delle sezioni patrimoniali nella fase di presentazione di eventuali domande di partecipazione  <b>ARAG:</b> collaborazione nella fase di rendicontazione e riallocazione delle risorse e nella fase di partecipazione per verificare la compatibilità finanziaria.  <b>ASB:</b> normale collaborazione</p>	APAT ARAG)						
D.1	<p>Servizi digitali per la comunità studentesca Internationalisation at home Innovazione processi e servizi</p> <p><b>AGENDA DIGITALE</b></p>	<p><b>22. Realizzazione di un sistema di sportelli virtuali</b></p> <p>Sviluppo di un sistema e di un servizio di sportelli virtuali per tutte le esigenze dell’Ateneo, sia per i servizi rivolti all’esterno (studenti, aziende ecc.) che per quelli rivolti al personale interno. Possibili ambiti di applicazione:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segreterie studenti</li> <li>- Sportello studenti internazionali</li> <li>- Tirocini</li> <li>- Diritto allo studio</li> <li>- Orientamento</li> <li>- Personale</li> <li>- Ambito contabile</li> </ul>                     Caratteristiche del sistema:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema di prenotazione flessibile con diverse modalità (app. singolo, slot orari...)</li> <li>- Possibilità di configurazione autonoma da parte di chi gestisce lo sportello</li> <li>- Integrazione con portale e applicativi di Ateneo</li> </ul> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>ACCF, ACRR, AFORM, APOS, ARAG, DIRI, SAM:</b> sperimentazione degli sportelli virtuali  <b>ABIS:</b> collaborazione nei termini dell’obiettivo n. 2</p> </p>	<p><b>CESIA</b></p> <p>(ACCF ACRR AFORM APOS ARAG DIRI SAM)</p>	Nessuna applicazione del sistema	Applicazione all’ambito segreterie	Applicazione in almeno 2 ambiti	Applicazione in almeno 3 ambiti	Applicazione in almeno 4 ambiti	<p>L’obiettivo si inserisce nell’ambito della trasformazione digitale e in particolare nel campo delle tecnologie digitali applicate ai servizi agli studenti e al personale.</p> <p>Ha come fine quello di consolidare ed estendere alcune esperienze introdotte in fase emergenziale nel corso del 2020 creando un sistema organico di servizi di sportello virtuale, particolarmente adatto ad uno scenario ibrido come quello che si prospetta nei prossimi anni.</p> <p>Contribuisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi del piano strategico:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- O.4.2 “Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica”</li> <li>- O.5.1 “Potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti.”</li> <li>- O.5.3 “Migliorare le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, in considerazione delle esigenze specifiche degli studenti”</li> </ul> </p>
O.3.3 D.1	<p>Qualità della didattica Internationalisation at home Tecnologie digitali per la didattica Innovazione processi e servizi</p> <p><b>AGENDA DIGITALE</b></p>	<p><b>23. Sviluppo di un insieme di sistemi e servizi per la didattica asincrona</b></p> <p>Messa a punto del modello di servizi per la didattica asincrona definito nel corso del 2020 e basato su 4 livelli:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello 1: registrazione autonoma delle lezioni con attrezzatura dei docenti</li> <li>- Livello 2: salette di registrazione self-service per prodotti semiprofessionali</li> <li>- Livello 3: servizio professionale di riprese in ambito didattico</li> <li>- Livello 4: realizzazione di prodotti di digital-learning (MOOC o altro)</li> </ul>                     A cui corrispondono altrettante azioni:  <b>Azione 1:</b> messa a punto del VCMS Panopto e diffusione del suo utilizzo attraverso iniziative di formazione (almeno 3 nel corso dell’anno).  <b>Azione 2:</b> realizzazione di almeno due salette di registrazione self-service, definizione e sperimentazione del modello di gestione del servizio messa a servizio della sala di registrazione video presso il CESIA  <b>Azione 3:</b> allestimento della sala di registrazione video del Cesia, definizione e organizzazione del servizio di riprese  <b>Azione 4:</b> definizione e messa in opera del servizio, realizzazione di almeno 5 prodotti di digital-learning per progetti internazionali</p>	<p><b>CESIA</b></p> <p>(ACCF ACRR ASB AUTC DIRI)</p>	Nessuna azione realizzata entro l’anno	1 azione realizzata entro l’anno	2 azioni realizzate entro l’anno	3 azioni realizzate entro l’anno	Tutte le azioni realizzate entro l’anno	<p>L’obiettivo si inserisce nell’ambito della trasformazione digitale e in particolare nel campo delle tecnologie digitali applicate alla didattica</p> <p>Ha come fine quello di mettere a disposizione del corpo docente un insieme di strumenti e servizi che consentano di agevolare il passaggio graduale da una modalità didattica convenzionale a modalità innovative più o meno avanzate (blended learning, flipped classroom). Permette inoltre di sviluppare le sperimentazioni che costituiscono l’oggetto di un’ampia gamma di progetti di respiro internazionale.</p> <p>Contribuisce pertanto alla realizzazione dei seguenti obiettivi del piano strategico:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- O.3.1 “Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l’ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro”</li> <li>- O.3.2 “Consolidare la regolarità degli studi nel rispetto di una rigorosa valutazione</li> <li>- O.3.3 “Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti”</li> </ul> </p>

Obiet-tivi Piano Inte-grato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato	
				non rag-giunto	parzial-mente raggiunto	raggiunto	ampia-mente superato	superato in maniera eccellente		
		<p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>ACCF, ACRR, ASB, AUTC:</b> per azione 2 (individuazione ed eventuale predisposizione spazi)  <b>DIRI:</b> per azione 4  <b>AFORM:</b> per azione 4 (normale collaborazione)</p>							<ul style="list-style-type: none"> <li>- O.4.2 “Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica”</li> <li>- O.4.3 “Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi, delle politiche di multilinguismo e interculturalità”.</li> </ul>	
O.3.1 O.3.3 O.4.3 O.4.4	<p>Mobilità internazionale                      Internationalisation at home                      Tecnologie digitali per la didattica                      Network internazionali</p> <p><b>AGENDA DIGITALE</b></p>	<p><b>24. Mobilità internazionale: revisione in funzione del Programma Erasmus 2021/27</b></p> <p>L’obiettivo prende in considerazione alcune delle principali sfide poste dal nuovo Programma Erasmus, che sono state rese ancora più evidenti e strategiche dalla situazione di emergenza sanitaria mondiale.                      L’obiettivo viene declinato su 3 direttrici di sviluppo che sono funzionali a raggiungere un buon livello di preparazione dell’Ateneo in relazione alle principali novità introdotte nel programma a livello europeo.                      L’obiettivo inoltre fa riferimento alla visione strategica del Charter 2021/27.</p> <p><b>Azione 1:</b> identificare gli “intensive blended programs” sperimentati nell’ambito dei progetti internazionali in corso e sviluppare strumenti per la scalabilità a livello generale per mezzo di test sul campo.  <b>Azione 2:</b> ridefinire il modello organizzativo di supporto agli aspetti didattici della mobilità per studenti outgoing e incoming. Tale modello deve essere coerente con le sfide poste dal Programma Erasmus da un lato valorizzando l’innovazione di componenti didattiche e dall’altro sviluppando assetti organizzativi in grado di fornire servizi agli studenti in mobilità fisica, virtuale o blended.  <b>Azione 3:</b> definire e valorizzare l’utilizzo di tecnologie funzionali alla mobilità virtuale e blended per tutta la comunità universitaria (studenti, dottorandi, docenti e personale TA).</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>ABIS:</b> azione 2 per la parte di riconoscimento delle attività formative sviluppate negli intensive blended programs – normale collaborazione  <b>ACCF:</b> azione 2 per la parte di implementazione del modello organizzativo nel campus – normale collaborazione  <b>ACRR:</b> azione 2 per la parte di implementazione del modello organizzativo nel campus – normale collaborazione  <b>AFORM:</b> azione 2 per la parte di ridefinizione del modello organizzativo relativo alla mobilità internazionale  <b>CESIA:</b> azione 3 per l’identificazione delle tecnologie abilitanti e per il loro test – normale collaborazione</p>	<p><b>DIRI</b> (AFORM)</p>		<p>Descrizione dei servizi agli studenti con indicazione delle unità organizzative responsabili</p>	<p>Descrizione dei servizi agli studenti con indicazione delle unità organizzative responsabili</p> <p>Individuazione del modello di coordinamento tra le aree</p>	<p>Descrizione dei servizi agli studenti con indicazione delle unità organizzative responsabili</p> <p>Individuazione del modello di coordinamento tra le aree</p>	<p>Descrizione dei servizi agli studenti con indicazione delle unità organizzative responsabili</p> <p>Individuazione del modello di coordinamento tra le aree</p>	<p>L’obiettivo contribuisce agli obiettivi del piano integrato su diverse dimensioni. In particolare è funzionale al miglioramento delle competenze acquisite dagli studenti durante il percorso di studio (O.3.1) e della qualità della didattica attraverso metodologie innovative (O.3.3)                      Inoltre contribuisce a rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi introducendo forme innovative didattiche funzionali anche allo sviluppo di competenze trasversali (O.4.3) e alla valorizzazione di accordi e partenariati strategici internazionali (O.4.4).                      L’obiettivo è inoltre funzionale allo sviluppo delle attività nell’ambito dell’alleanza europea Una Europa e delle attività di collaborazione nell’ambito dei network internazionali (in particolare Coimbra Group, Utrecht Network e Unimed)</p>	
O.4.2	<p>Scegli Unibo!                      Politiche di accoglienza e orientamento</p>	<p><b>25. Servizi per favorire il reclutamento degli studenti internazionali</b></p> <p>A seguito delle azioni contenute nel protocollo tra Aree e con l’introduzione della segreteria studenti internazionali è opportuno ripensare il processo relativo all’immatricolazione degli studenti internazionali dei due primi cicli (lauree e lauree magistrali) in base alle esperienze sviluppate nell’ambito dell’International desk.</p> <p><b>Azione 1:</b> analisi dei processi e individuazione degli snodi critici in termini di servizi agli studenti  <b>Azione 2:</b> revisione delle modalità operative di erogazione dei servizi alla luce delle competenze delle aree e creazione di una carta dei servizi per l’accoglienza degli studenti internazionali  <b>Azione 3:</b> sviluppo di modalità innovative di contatto con gli studenti internazionali  <b>Azione 4:</b> messa a sistema delle politiche di promozione dell’offerta formativa</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>ABIS:</b> azione 1 e 2</p>	<p><b>DIRI</b> (ABIS ACCF ACRR CESIA)</p>			<p>Carta dei servizi per l’accoglienza degli studenti internazionali</p>	<p>Carta dei servizi per l’accoglienza degli studenti internazionali</p>	<p>Carta dei servizi per l’accoglienza degli studenti internazionali</p>	<p>Carta dei servizi per l’accoglienza degli studenti internazionali</p>	<p>L’obiettivo è funzionale al miglioramento delle politiche di reclutamento dell’Ateneo (O.4.2) ed è teso a migliorare i servizi agli studenti, in particolare rendendo più chiara per gli studenti internazionali la suddivisione delle competenze e velocizzando i tempi di risposta ai quesiti, soprattutto nelle fasi precedenti l’arrivo in Italia</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>ACCF:</b> azione 3 per il test e l’implementazione di modalità innovative di contatto con gli studenti internazionali</p> <p><b>ACRR:</b> azione 3 per il test e l’implementazione di modalità innovative di contatto con gli studenti internazionali</p> <p><b>AFORM:</b> azioni 1 e 4 – normale collaborazione</p> <p><b>CESIA:</b> azione 3 per l’identificazione delle tecnologie da utilizzare per il sistema pilota di messaggistica con gli studenti internazionali</p>		Partecipazione a 3 fiere virtuali	Partecipazione a 3 fiere virtuali	Partecipazione a 4 fiere virtuali	Partecipazione a 5 fiere virtuali	Partecipazione a 6 fiere virtuali	
O.4.3 O.4.4 O.6.3	<p>Strategie di Area Geografica</p> <p>Internationalisation at home</p> <p>Sviluppo della comunità professionale</p> <p>Network internazionali</p> <p>Cooperazione allo sviluppo</p>	<p><b>26. Favorire lo sviluppo di azioni di internazionalizzazione a livello dipartimentale</b></p> <p>Sulla base dei risultati del progetto ISAS 2.0, in particolare in relazione alla progettualità a livello di strutture, l’obiettivo mira a sostenere lo sviluppo e il consolidamento di politiche di internazionalizzazione.</p> <p><b>Azione 1:</b> Identificare buone pratiche realizzate, a livello dipartimentale in riferimento ai principali obiettivi e azioni di internazionalizzazione riprese dal piano strategico 19/21 (mobilità in tutte le sue forme, accordi, internazionalizzazione didattica, progetti cooperativi ecc.) attivando momenti di formazione/divulgazione sulle buone pratiche identificate e su temi di frontiera legati all’internazionalizzazione e sfruttando l’ampia rete di contatti internazionali disponibile tramite la costante partecipazione a network e eventi internazionali.</p> <p><b>Azione 2:</b> Proporre iniziative relative a bandi per lo sviluppo di iniziative bottom up di internazionalizzazione in un framework istituzionale centrale; strumenti ai dipartimenti per sviluppare azioni di internazionalizzazione (a mero titolo di esempio bandi per azioni di cooperazione sviluppo; bandi su nuove forme di mobilità anche a livello dottorale; bando per partecipazione a summer school strategiche in paesi target).</p>	<b>DIRI</b>	<p>Organizzare 1 evento di formazione/divulgazione</p> <p>Nessuna iniziativa proposta</p>	Organizzare 2 eventi di formazione/divulgazione	Organizzare 3 eventi di formazione/divulgazione	Organizzare 4 eventi di formazione/divulgazione	Organizzare 5 eventi di formazione/divulgazione	<p>L’obiettivo contribuisce agli obiettivi del piano integrato grazie ad una azione di sviluppo e consolidamento di politiche dipartimentali di internazionalizzazione e in particolare è funzionale al potenziamento delle attività di cooperazione allo sviluppo economico, sociale e culturale (O.6.3), alla promozione di accordi e partenariati strategici internazionali (O.4.4) e al rafforzamento della dimensione internazionale dei contesti formativi e delle politiche di multilinguismo e interculturalità (O.4.3).</p> <p>Le attività previste contribuiscono alla creazione di comunità di pratiche trasversali alle strutture in ambito di internazionalizzazione, nonché allo sviluppo di strategie internazionali a livello di area geografica, contribuendo alla creazione di sinergie nelle relazioni con partner strategici.</p> <p>L’obiettivo è inoltre funzionale al consolidamento di corretti rapporti centro-periferia.</p> <p>L’obiettivo discende inoltre dalle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione (Rapporto 2019, pag. 18)</p>
D.3 D.4		<p><b>27. Consolidamento dell’assetto organizzativo dell’area e rafforzamento del supporto ai dipartimenti medici</b></p> <p>L’obiettivo è il consolidamento dell’Area attivata anche per il supporto ai Dipartimenti medici il 01/01/2020, attraverso il rafforzamento dell’identità dell’Area stessa e della sua missione di servizio e di orientamento all’utenza (personale docente, personale non strutturato, studenti).</p> <p><b>Azione 1 – Riassetto micro-organizzazione</b> Revisione di alcuni processi critici alla luce dell’andamento delle attività e del consolidamento delle procedure</p> <p><b>Azione 2 – Welcome kit</b> Predisposizione di una guida ai servizi disponibili da parte dell’Area e/o di tutorial su specifiche attività, orientata anche ad una progressiva digitalizzazione nell’erogazione degli stessi</p> <p><b>Azione 3 – Accordo con FAM per realizzazione attività di Terza missione</b></p>	<b>SAM</b>	<p><b>Azione 1</b> Nessun intervento</p> <p><b>Azione 2</b> Riconoscimento strumenti analoghi già presenti</p> <p><b>Azione 3</b></p>	<p><b>Azione 1</b> Ipotesi di revisione dei processi: di acquisizione vincoli, delle procedure di acquisto, di gestione dei dottorati</p> <p><b>Azione 2</b> Raccolta informazioni/proposte dai settori, anche eventualmente mediante focus group con l’utenza</p> <p><b>Azione 3</b></p>	<p><b>Azione 1</b> Revisione e implementazione di almeno un processo e relativa modifica di assetto</p> <p><b>Azione 2</b> Versione easy: presentazione semplificata di tutti i settori/realizzazione di almeno due tutorial</p> <p><b>Azione 3</b> Stipulazione accordo per</p>	<p><b>Azione 1</b> Revisione e implementazione di due processi e relativa modifica di assetto</p> <p><b>Azione 2</b> Versione Alpha: predisposizione guida ai servizi in almeno 2 settori</p> <p><b>Azione 3</b> Stipulazione accordo con</p>	<p><b>Azione 1</b> Revisione e implementazione di tre processi e relativa modifica di assetto</p> <p><b>Azione 2</b> Versione Beta: guida personalizzata di almeno 4 settori</p> <p><b>Azione 3</b> Stipulazione accordo con</p>	<p>L’obiettivo si inserisce nel contesto di attuazione e implementazione degli obiettivi direzionali D.1 “Promuovere l’innovazione dei servizi e delle metodologie” e D.4 “Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti”.</p> <p>In particolare l’azione 1 si colloca nel piano di miglioramento e innovazione dei servizi.</p> <p>L’azione 2 è tesa al miglioramento della comunicazione con i principali utenti del service, contestualmente ad un rafforzamento dell’identità dell’Area e all’accompagnamento all’utilizzo di strumenti digitali.</p> <p>L’azione 3 porterà ad un miglioramento del supporto del service alle attività di terza missione dei dipartimenti dell’area medica.</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
O.5.1 D.1	Servizi digitali per la comunità studentesca  <b>AGENDA DIGITALE</b>	<p><b>28. Supporto al nuovo assetto organizzativo delle Scuole di Specializzazione Mediche</b> Con la fase 2 di attivazione dell'Area si è potuto iniziare un coordinamento delle Scuole di specializzazione. L'obiettivo è consolidare le sinergie tra le Scuole, condividendo le azioni di miglioramento delle attività relative agli specializzandi, della gestione del budget e dei rapporti con le aziende sanitarie</p> <p><b>Azione 1 – Messa a punto del Software di gestione delle Scuole e dei libretti formativi</b> Il software è stato acquisito e personalizzato con i dati delle Scuole nel corso del 2020. L'obiettivo è la realizzazione (prevista per legge) del libretto elettronico per gli specializzandi</p> <p><b>Azione 2 – Avvio istruttoria ampliamento del software con APP per le presenze</b> La gestione delle presenze e del monte orario degli specializzandi è effettuata con strumenti inappropriati che non consentono il corretto presidio. Alcuni progetti sperimentali sono stati abbandonati in quanto non adeguati. Si tratta quindi di tentare con una nuova modalità.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>CESIA:</b> Supporto competenziale con l'azienda fornitrice del servizio, già previsto da capitolato (normale collaborazione). Eventuale supporto tecnico in sede di predisposizione del progetto pilota (se servissero dati tecnico-informatici per attivare la app) normale collaborazione.</p>	SAM	Ricognizione necessità dei dipartimenti	Invio dati e negoziazione con FAM	almeno 1 dipartimento. Acquisizione di 3 servizi	2 dipartimenti Acquisizione di 6 servizi	tutti e 3 i dipartimenti Acquisizione di 9 servizi	L'obiettivo si pone nel contesto di digitalizzazione delle attività e degli strumenti di gestione nonché a potenziamento dei servizi finalizzati a garantire migliori condizioni di studio per gli studenti (Obiettivo O.5.1)
O.3 O.5 D.3 D.4	Edilizia; Spazi per studenti; Biblioteche	<p><b>29. Avvio fase II insediamento del Distretto Battiferro</b></p> <p><b>Azione 1:</b> Completamento dei lavori e delle forniture necessarie per l'avvio delle attività per l'anno accademico 2021-2022. <b>Azione 2:</b> Definizione di un piano traslochi per tutto il personale docente e tecnico amministrativo da collocare nel nuovo insediamento. <b>Azione 3:</b> Definizione di un modello organizzativo per la gestione delle attività di interesse comune <b>Azione 4:</b> Presidio per l'attivazione dei servizi necessari per l'avvio delle attività</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>ABIS:</b> azione 3 per i servizi bibliotecari <b>APAP:</b> azioni 1 e 2 <b>APAT:</b> azione 3 <b>APOS:</b> azione 3 <b>ASB:</b> azioni 3 e 4 <b>AUTC:</b> azione 1</p>	DIREZIONE GENERALE  (ABIS APAP APAT APOS ASB AUTC)	Nessuna azione entro l'anno	Solo azione 1 realizzata entro l'anno accademico	Solo azioni 1 e 2 realizzate entro l'anno accademico	Solo azioni 1, 2 e 3 realizzate entro l'anno accademico	Tutte le azioni realizzate entro l'anno accademico	L'obiettivo, mirando in concreto a una semplificazione e al miglioramento dei servizi, anche in un'ottica di sussidiarietà verticale, può contribuire alla più ampia strategia di promozione della qualità dell'offerta formativa con l'investimento in aree strategiche interdisciplinari e può potenziare allo stesso tempo i servizi a supporto degli studenti.
D.5		<p><b>30. Proseguimento della gestione del rischio pianificata nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e implementazione di misure organizzative individuate a seguito della gestione del rischio coordinata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione</b></p> <p><b>Ambito 1: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nel processo di finanziamento dei progetti di ricerca, internazionalizzazione e cooperazione allo sviluppo da parte di enti terzi (UE, EXTRA UE, NAZIONALI, REGIONALI)</b></p> <p><b>Misura 1: Definizione e Trasparenza sostanziale dei servizi erogati (miglioramento della misura avviata nel 2020)</b></p>	DIREZIONE GENERALE  ARIC (DIRI)	Misura 1	Misura 1	Misura 1	Misura 1	Misura 1	L'obiettivo discende dagli adempimenti derivanti dal Piano Anticorruzione 2021-2023 di Ateneo.

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Azione 1:</b> Diffusione del testo che definisce e rende trasparenti i servizi</p> <p><b>Azioni 2:</b> individuazione degli elementi per la valutazione della qualità della misura 2020, in relazione alle cause dei rischi (indicate nell'allegato D del Piano di prevenzione della corruzione)</p> <p><b>Azione 3:</b> individuazione delle modalità per la valutazione della qualità</p> <p><b>Azione 4:</b> elaborazione degli standard di qualità emersi</p> <p><b>Misura 2: Miglioramento della disponibilità delle informazioni che risiedono in diverse fonti interne non integrate, che aiutino a far emergere le competenze e le conoscenze scientifiche nell'ambito della ricerca</b></p> <p><b>Azione 1:</b> studio di fattibilità e sostenibilità</p> <p><b>Azione 2:</b> progettazione della misura da implementare nel 2022</p> <p><b>Ambito 2: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nell'attribuzione/utilizzo di spazi da parte di terzi (uso non temporaneo), con esclusione dei contratti di locazione in regime di mercato</b></p> <p><b>Misura 1: Semplificazione e facilitazione dei flussi informativi</b> Predisposizione di modelli standard per l'acquisizione delle informazioni necessarie alle analisi e alle valutazioni in relazione all'equilibrio dei contributi, gli effetti in ambito gestionale e scientifico per far emergere: le caratteristiche giuridiche, economiche, di governance del soggetto terzo, la natura del rapporto con l'Ateneo e con i proponenti, anche per prevenire potenziali conflitti di interessi.</p> <p><b>Azione 1:</b> individuazione dei soggetti depositari delle informazioni per ogni fase del processo (avviata alla fine del 2020)</p> <p><b>Azione 2:</b> Individuazione delle tipologie di informazioni necessarie per la fase di iniziativa del processo</p> <p><b>Azione 3:</b> Individuazione delle tipologie di informazioni necessarie per la fase di progettazione del processo</p> <p><b>Azione 4:</b> individuazione delle tipologie di informazioni necessarie per la fase di negoziazione del processo</p> <p>Le azioni sono finalizzate alla predisposizione del modello standard da avviare nel 2022 e alle azioni di sensibilizzazione dei servizi amministrativi dei dipartimenti e strutture assimilate da avviare nel 2022 o nel 2023.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>ABIS:</b> per gli ambiti convenzionali in materia di servizi bibliotecari <b>ARIC:</b> per le relazioni con gli accordi strategici per la ricerca <b>ARTEC:</b> per le relazioni con le imprese e gli spin off</p> <p><b>Ambito 3: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nel sostegno all'avvio di attività imprenditoriali derivanti dalla ricerca di Ateneo (start-up; spin off)</b></p> <p><b>Misura 1: Miglioramento della raccolta di informazioni e monitoraggio</b> Ampliamento dei dati contenuti nel sistema che struttura i flussi informativi e che aiutano il monitoraggio sia in fase di avvio che in fase di interazione fra Università ed enti per migliorare anche la trasparenza sostanziale sul funzionamento degli enti e sui ruoli esercitati.</p> <p><b>Azione 1:</b> individuazione delle informazioni da ampliare a favore dei dipartimenti e strutture assimilate</p> <p><b>Azione 2:</b> progettazione informatica del flusso</p> <p><b>Azione 3:</b> test e messa a punto del sistema</p>	<p>ARIC (ARTEC CESIA DIRI)</p> <p>APAT (ABIS ARIC ARTEC)</p> <p>ARTEC (CESIA)</p>	<p>Nessuna azione svolta</p> <p><b>Misura 2</b> Nessuna azione svolta</p> <p><b>Misura 1</b> Nessuna azione svolta</p> <p><b>Misura 1</b> Nessuna azione svolta nei termini</p>	<p>Azione 1 entro novembre</p> <p><b>Misura 2</b> Azione 1 entro dicembre</p> <p><b>Misura 1</b> Azione 1 entro dicembre</p> <p><b>Misura 1</b> Azioni 1 entro novembre</p>	<p>Azioni 1, 2 entro novembre</p> <p><b>Misura 2</b> Azioni 1 e 2 entro dicembre</p> <p><b>Misura 1</b> Azioni 1, 2 entro dicembre</p> <p><b>Misura 1</b> Azioni 1, 2 entro novembre</p> <p><b>Misura 1</b> Azioni 1, 2, 3 entro novembre</p>	<p>Azioni 1, 2, 3, 4, entro novembre</p> <p><b>Misura 2</b> Azioni 1 e 2 entro ottobre</p> <p><b>Misura 1</b> Azioni 1, 2, 3 e 4 entro novembre</p> <p><b>Misura 1</b> Azioni 1, 2, 3 entro novembre</p> <p><b>Misura 1</b> Azioni 1, 2, 3 entro ottobre</p>		

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Ambito 4: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nei processi di acquisizione dei lavori</b></p> <p><b>Misura 1: Partecipazione, sensibilizzazione, promozione dell’etica nei processi di acquisizione di lavori</b>                      Prosegue la comunità di pratiche costituita nel 2018 fra persone che si occupano delle attività connesse ai processi di acquisizione dei lavori con ruoli e competenze diverse, attraverso incontri periodici programmati annualmente, per introdurre nel processo anche i profili dell’etica e della legalità, favorendo buone prassi che contribuiscano alla qualità dei lavori, anche in un’ottica di semplificazione e migliorando l’apprendimento collettivo.                      La misura prosegue nel 2021 con aggiunta e miglioramento delle prime tre azioni.  <b>Azione 1:</b> individuazione di un referente del Dirigente nell’Area AUTC che convochi le riunioni, coordini e sistematizzi i risultati  <b>Azione 2:</b> ricognizione delle persone che partecipano alla comunità sia in relazione alle attività e ai ruoli, sia in relazione ai nuovi strumenti tecnologici e logistici in evoluzione  <b>Azione 3:</b> calendarizzazione e definizione dei temi da trattare nell’anno 2021, con inclusione del tema emerso nel 2020 riguardante gli strumenti organizzativi nell’ambito delle responsabilità dei RUP nel processo frazionato fra AUTC e APAP, alla luce delle recenti novità legislative  <b>Azione 4:</b> raccolta di dati e casistica per ogni incontro  <b>Azione 5:</b> preparazione e istruttoria per affrontare la pratica  <b>Azione 6:</b> condivisione dei risultati con tutti i responsabili dei procedimenti RUP di acquisizione lavori.</p> <p><b>Ambito 5: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nella fase di esecuzione del contratto di “pulizie”</b></p> <p><b>Misura 1: Miglioramento della verifica della qualità della prestazione</b>                      Definizione dei ruoli e razionalizzazione del flusso informativo ai fini del miglioramento della verifica della qualità della prestazione nella fase di esecuzione del contratto di affidamento di "pulizie"  <b>Azione 1:</b> definizione e diffusione di linee guida per informare i ruoli coinvolti, sul servizio e gli standard prestazionali previsti dal contratto  <b>Azione 2:</b> definizione dei ruoli/referenti che "abitano" l'edificio e delle attività che devono svolgere  <b>Le azioni 1 e 2 sono state svolte nel 2020</b>  <b>Azione 3:</b> definizione del flusso informativo e della periodicità (tempi e momenti in cui i ruoli/referenti relazionano ai responsabili di distretto/direttori operativi)  <b>Azione 4:</b> Informatizzazione del flusso con un sistema applicativo  <b>Azione 5:</b> Test e verifica del sistema applicativo</p>	<p>AUTC (APAP UPCT)</p>	<p><b>Misura 1</b> Meno di 2 incontri lungo l’anno</p>	<p><b>Misura 1</b> 2 incontri lungo l’anno</p>	<p><b>Misura 1</b> 3 incontri lungo l’anno</p>	<p><b>Misura 1</b> 4 incontri lungo l’anno</p>	<p><b>Misura 1</b> 5 incontri lungo l’anno</p>	
		<p><b>Misura 1: Miglioramento della verifica della qualità della prestazione</b>                      Definizione dei ruoli e razionalizzazione del flusso informativo ai fini del miglioramento della verifica della qualità della prestazione nella fase di esecuzione del contratto di affidamento di "pulizie"  <b>Azione 1:</b> definizione e diffusione di linee guida per informare i ruoli coinvolti, sul servizio e gli standard prestazionali previsti dal contratto  <b>Azione 2:</b> definizione dei ruoli/referenti che "abitano" l'edificio e delle attività che devono svolgere  <b>Le azioni 1 e 2 sono state svolte nel 2020</b>  <b>Azione 3:</b> definizione del flusso informativo e della periodicità (tempi e momenti in cui i ruoli/referenti relazionano ai responsabili di distretto/direttori operativi)  <b>Azione 4:</b> Informatizzazione del flusso con un sistema applicativo  <b>Azione 5:</b> Test e verifica del sistema applicativo</p>	<p>ASB (UPCT CESIA)</p>	<p><b>Misura 1</b> Nessuna azione svolta nei termini</p>	<p><b>Misura 1</b> Azione 3 novembre</p>	<p><b>Misura 1</b> Azioni 3, 4 entro novembre</p>	<p><b>Misura 1</b> Azioni 3, 4, 5 entro novembre</p>	<p><b>Misura 1</b> Azioni 3, 4 e 5 entro ottobre</p>	

